

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5391 del 10/11/2020
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29 octies. Società Agricola La San Carlo s.s. con sede legale in Via Salvadori n.8/2 del Comune di Sarsina ed installazione sita in Via Torre in San Carlo n. 469 del Comune di Cesena.- Riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5558 del 10/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno dieci NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29 octies – **Società Agricola La San Carlo s.s.** con sede legale in Via Salvadori n.8/2 del Comune di Sarsina ed installazione sita in Via Torre in San Carlo n. 469 del Comune di Cesena.- **Riesame dell'Autorizzazione Integrale Ambientale a seguito dell'emanazione delle BATc.**

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Parte II del D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. con particolare riferimento all’articolo 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. che prevede il riesame di A.I.A. entro quattro anni dall’emanazione delle BAT conclusioni riferite all’attività principale dell’installazione;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpa e -SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni) come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015 le funzioni di Autorità Competente in materia di A.I.A.;
- la Determina di Giunta Regionale n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e A.I.A.;
- la “DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio” pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea ;

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta n. 20360 del 14/12/2017 ha stabilito un calendario per la presentazione delle richieste di riesame di A.I.A. del settore allevamenti;

Dato atto che la ditta Società Agricola Santamaria Srl era titolare dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Delibera di Giunta Provinciale prot.n. 105507/289 del 16/07/2013 per la gestione dell’installazione sita in Via Torre in San Carlo n. 469 del Comune di Cesena di cui al punto 6.6 lettera a) dell’allegato VIII del D.Lgs152/06, Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che in data 18/03/2020 la ditta Società Agricola Santamaria Srl con comunicazione PG/2020/42645 aveva presentato, tramite Portale IPPC-AIA ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'istanza di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata, per l’installazione sita in via Torre in San Carlo n. 469 del Comune di Cesena;

Dato atto che la domanda di Riesame di AIA sopra citata:

- è stata presentata entro la data indicata dal calendario approvato dalla Regione Emilia-Romagna;
- **comprende Modifiche** (installazione del sistema di disinfezione degli automezzi in entrata);

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale DET - AMB 2020 n. 4833 del 12/10/2020 l’AIA prot.n. 105507/289 del 16/07/2013 è stata Volturata alla ditta **Società Agricola La San Carlo s.s.** con sede legale in Via Salvadori n. 8/2 del Comune di Sarsina;

Precisato che la pratica di Riesame di A.I.A. ha avuto il seguente iter istruttorio in cui gli atti amministrativi si riferiscono prima alla ditta Società Agricola Santamaria Srl e in seguito alla ditta **Società Agricola La San Carlo s.s.** in quanto ditta subentrante;

1. in data 30/03/2020, con comunicazione PG/2020/48244 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae ha comunicato agli Enti ed alla Ditta proponente l'esito positivo della verifica di completezza;
2. in data 31/03/2020, con nota PG/2020/48299, il SAC di Forlì -Cesena di Arpae ha chiesto al PTR Agrozootecnica di Arpae di effettuare l'istruttoria del procedimento di Riesame, utile per la predisposizione di una eventuale richiesta di integrazioni;
3. in data 6/04/2020 il SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio con nota PG/2020/51040 ha trasmesso agli Enti interessati e alla ditta in parola la comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e smi e, come previsto dal D.Lgs 152/2006 e smi e successivamente ha effettuato la pubblicazione dell'annuncio di tale avvio sul BURERT n. 116 del 15/04/2020;
4. in data 24/08/2020, il PTR Agrozootecnica di Forlì-Cesena di Arpae, con nota PG/2020/121387 ha trasmesso il Rapporto Tecnico di Riesame di AIA per l'installazione sita in Via Torre in San Carlo del Comune di Cesena che ricomprende anche il parere favorevole sul piano di monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. n. 21/04;
5. in data 30/09/2020, a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 30/09/2020 (comunicazione convocazione della seduta PG/2020/136368 del 23/09/2020), è stata approvata la Bozza di AIA che nella medesima data è stata trasmessa al proponente (comunicazione PG/2020/140245), per l'espressione di osservazioni in merito;
6. in data 9/10/2020 il Comune di Cesena con comunicazione acquisita al protocollo di questa Agenzia con PG/2020/145744, ha trasmesso il primo Parere di conformità urbanistica – edilizia (in riferimento ai fabbricati posti in Via Torre in San Carlo 469 471 e in Via Scanello 1097, facenti parte dell'installazione oggetto del presente provvedimento) nel quale è stato specificato e richiesto quanto segue:

“”

- *tutti gli edifici risultano sprovvisti di agibilità;*
- *non sono stati reperiti titoli per i silos e per alcuni dei fabbricati rappresentati nelle planimetrie;*

inoltre non è stato possibile verificare la conformità edilizia dei manufatti per la carenza di elaborati di dettaglio; si chiede quindi di produrre adeguata documentazione dimostrativa della legittimità e delle caratteristiche edilizie (dimensioni, superfici, destinazioni) dei manufatti;

- *fornire chiarimenti in merito alla natura edilizia del deposito acque per abbeveraggio D2.*

“”

Dato atto che:

- la ditta proponente, con comunicazione del 13/10/2020 acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/147470 ha trasmesso le osservazioni alla Bozza di AIA;
- in data 13/10/2020 il Comune di Cesena con nota acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/149882 ha trasmesso un successivo Parere di conformità urbanistica – edilizia a parziale rettifica e integrazione del precedente nel quale, per le motivazioni nello stesso esposte, è stato espresso Parere di Conformità urbanistica – edilizia favorevole condizionato ai seguenti adempimenti:

”

1. *completare positivamente l'iter della Segnalazione Certificata di Inizio Attività in sanatoria 316/SCIA/2020; in riferimento a tale pratica negli elaborati esaminati si rileva una difformità di rappresentazione del manufatto adiacente il deposito gasolio (D8);*
2. *attivare entro 30 giorni idoneo procedimento per legittimare i seguenti manufatti:*
3. *piattaforma di disinfezione automezzi e la cella frigo animali morti (D6) – stabilimento posto in Via Torre in San Carlo 469-471;*
 - *silos (D13÷D22), del serbatoio idrico (D6) e del deposito gasolio (D11) e autoclave e impianto di depurazione (7) – stabilimento posto in Via Scanello 1097;*
 - *presentare Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e di Agibilità per gli edifici dell'impianto oggetto di riesame AIA non ancora dotati di agibilità, comprensiva degli allegati previsti dall'art. 23 comma 3 della L.R. 15/2013;*
4. *fornire chiarimenti in merito alla natura edilizia del deposito acque per abbeveraggio D;*

“”

Dato atto che con nota protocollo PG/2020/156654 del 29/10/2020 è stata convocata, in data 5/11/2020, la seduta della Conferenza dei Servizi finalizzata alla valutazione da parte degli Enti delle osservazioni alla Bozza di A.I.A. presentate dal Proponente;

Evidenziato che durante la seduta del 5/11/2020 in seno alla Conferenza di Servizi sono state discusse e valutate le osservazioni della ditta alla bozza di AIA e sono stati esposti ai presenti i contenuti del Parere di Conformità urbanistica – edilizia favorevole condizionato agli adempimenti sopra detti (parere del 13/10/2020, PG/2020/149882);

Dato atto che la Conferenza di Servizi ha preso atto in maniera unanime del “Parere di Conformità urbanistica – edilizia favorevole condizionato” espresso dal Comune di Cesena e ha, sentite le osservazioni della ditta, conseguentemente deciso la seguente formulazione degli adempimenti richiesti che andranno a costituire il “corpo delle prescrizioni” riportate nel dispositivo del presente provvedimento:

- a) entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento la ditta dovrà:
 - *completare positivamente l'iter della Segnalazione Certificata di Inizio Attività in sanatoria 316/SCIA/2020; in riferimento a tale pratica negli elaborati esaminati è stata rilevata una difformità di rappresentazione del manufatto adiacente il deposito gasolio (D8);*
 - *attivare idoneo procedimento per legittimare i seguenti manufatti:*
 - *piattaforma di disinfezione automezzi e la cella frigo animali morti (D6) – stabilimento posto in Via Torre in San Carlo 469-471;*
 - *silos (D13÷D22), del serbatoio idrico (D6) e del deposito gasolio (D11) e autoclave e impianto di depurazione (7) – stabilimento posto in Via Scanello 1097;*
 - *presentare Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e di Agibilità per gli edifici dell'impianto oggetto di riesame AIA non ancora dotati di agibilità, comprensiva degli allegati previsti dall'art. 23 comma 3 della L.R. 15/2013;*

- b) entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento la ditta dovrà fornire chiarimenti in merito alla natura edilizia del deposito acque per abbeveraggio D2;

Visto altresì il parere favorevole sul procedimento di Riesame di AIA di che trattasi espresso dal Servizio Ambiente del Comune di Cesena, acquisito in data 3/11/2020 con PG/2020/159202;

Considerato che come sopra specificato, la Conferenza dei Servizi durante la seduta in Videoconferenza del 5/11/2020, recepite le valutazioni espresse dai presenti, ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" per l'installazione sita Via Torre in San Carlo del Comune di Cesena, gestita dalla ditta la ditta Società Agricola La San Carlo s.s.;

Dato atto che l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" per la ditta Società Agricola La San Carlo s.s. per le parti di seguito specificate rimanda alla descrizione contenuta nella documentazione tecnica di Riesame reperibile nel portale IPPC – AIA:

- C2.1.1 Emissioni in Atmosfera;
- C2.1.3 Rifiuti e SOA;
- C2.1.4 Gestione degli Effluenti;
- C2.1.5 Emissioni Sonore;
- C2.1.6 Protezione del Suolo e delle acque sotterranee;
- C2.1.7 Energia;
- C2.1.8 Materie Prime;
- C2.1.9 Sicurezza e Prevenzione degli incidenti;

Evidenziato inoltre che il medesimo Allegato 1, il paragrafo C3.1 "Confronto con le BAT" contenuto nella Sezione C3 "Valutazione delle opzioni e dell'Assetto Impiantistico proposti dal Gestore", contiene unicamente le valutazioni del Gestore in ordine all'applicabilità delle BAT alla propria installazione mentre ogni eventuale osservazione da parte di questa Autorità che si discosta rispetto a tali valutazioni è stata specificata nella successiva Sezione C3.2.denominata "Valutazioni dell'Autorità Competente";

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di richiesta di Riesame dell'AIA la Ditta proponente ha calcolato e pagato le spese istruttorie dovute, pari a € 875,00;

Precisato che l'istruttoria di Riesame di AIA ha esaminato e valutato quanto stabilito dalla "DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio" pubblicata in data 21/02/2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea;

Dato atto pertanto che l'AIA rilasciata con il presente provvedimento è stata riesaminata alla luce della decisione di cui al punto precedente e soddisfa quanto regolamentato dall'articolo 29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. n. 152/06;

Dato atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi

del D.Lgs. 159/2011, mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del medesimo Decreto per la ditta Società Agricola la San Carlo s.s., inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) in data 11/09/2020, acquisita al prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0062009_20200911, alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, comma 4 e 4-bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo cui:

- *“4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1.”;*
- *“4-bis. Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 [...]”;*

Acquisita in data 06.10.2020, PG/2020/143030, l'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., attestante l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo Decreto da parte dei soggetti della ditta Società Agricola La San Carlo s.s. sottoposti a verifica antimafia;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e gli esiti della Conferenza di Servizio, provvedere al rilascio del Riesame dell'AIA per l'installazione in questione;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;*

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 96/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Dott. Luca Balestri e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **rilasciare** l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di Riesame al Sig. Emilio Frani in qualità di Legale Rappresentante della ditta Società Agricola La San Carlo s.s. con sede legale in Salvadori 8/2 del Comune di Sarsina e Gestore dell'installazione sita in Via Torre in San Carlo n. 469 del Comune di Cesena di cui al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs152/06, Parte II Titolo III-bis;
2. di **stabilire** che la ditta Società Agricola La San Carlo s.s. dovrà:
 - a) entro **60 giorni** dal ricevimento del presente provvedimento:
 - completare positivamente l'iter della Segnalazione Certificata di Inizio Attività in sanatoria 316/SCIA/2020; in riferimento a tale pratica negli elaborati esaminati è stata rilevata una difformità di rappresentazione del manufatto adiacente il deposito gasolio (D8);
 - attivare idoneo procedimento per legittimare i seguenti manufatti:
 - piattaforma di disinfezione automezzi e la cella frigo animali morti (D6) – stabilimento posto in Via Torre in San Carlo 469-471;
 - silos (D13÷D22), del serbatoio idrico (D6) e del deposito gasolio (D11) e autoclave e impianto di depurazione (7) – stabilimento posto in Via Scanello 1097;
 - presentare Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e di Agibilità per gli edifici dell'impianto oggetto di riesame AIA non ancora dotati di agibilità, comprensiva degli allegati previsti dall'art. 23 comma 3 della L.R. 15/2013;
 - b) entro **30 giorni** dal ricevimento del presente provvedimento la ditta dovrà fornire chiarimenti in merito alla natura edilizia del deposito acque per abbeveraggio D2;
3. di **revocare** la seguente autorizzazione già di titolarità della Ditta:
 - Ente Provincia di Forlì –Cesena Delibera Giunta provinciale provincia di Forlì-Cesena 289 del 16/07/2013 (prot. gen. n.105507/2013);
 - Arpae - SAC Forlì – Cesena DET_AMB 3209 del 8/09/2016;
 - Arpae SAC Forlì -Cesena DET_AMB_2018 550 DEL 02/02/2018;
 - Arpae - SAC Forlì – Cesena DET_AMB_2019 4569 07/10/2019;
 - Arpae - SAC Forlì – Cesena DET_AMB_2020 4833 12/10/2020;
4. di **approvare** "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" ed il "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
5. di **dare atto** che l'Allegato 1 alla presente Determinazione è stato predisposto tenendo conto delle valutazioni sopra riportate;
6. di **dare atto** che per la lettura di alcuni paragrafi dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" per la ditta Società Agricola La san Carlo s.s., per come specificato in premessa, si rimanda alla documentazione tecnica presentata dalla ditta proponente, reperibile nel Portale Regionale IPPC – AIA;

7. di **dare atto** che rispetto alle valutazioni del Gestore in ordine all'applicabilità delle BAT alla propria installazione, le eventuali osservazioni di questa Autorità che da esse si discostano, sono riportate nell'Allegato 1 alla Sezione C3.2 denominata "Valutazioni dell'Autorità Competente";

8. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:

a) il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:

- entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione, fatto salvo quanto predisposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017, in quanto già implementato nel presente atto;
- quando sono trascorsi 10 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;

b) il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

c) a seguito della comunicazione di avvio del Riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;

d) qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 10 anni dalla data di efficacia del presente atto**;

e) fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;

9. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:

1.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";

1.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpa territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;

1.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpa anche nelle forme dell'autocertificazione;

1.4. il gestore dovrà informare, ai sensi dell'art. 29 nonies comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;

10. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

11. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";

12. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;

13. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;

14. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;

15. di **precisare** che la ditta Società Agricola La San Carlo s.s. dovrà, entro sei mesi dall'emanazione di chiarimenti della Regione Emilia-Romagna, inviare una proposta relativa al monitoraggio di suolo e acque sotterranee sulla base di quanto previsto dall'art 29-sexies comma 6-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

16. di **precisare** che é fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche effettuate tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) attestino la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;

17. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

18. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

19. di **fare salvi**:

- i diritti di terzi;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;

20. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Società Agricola La San Carlo s.s.;
21. di **precisare** che l'estratto del presente atto sarà pubblicato sul BURERT a cura del SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
22. di **precisare** che il presente atto e il relativo Allegato 1 saranno pubblicati sul Portale Regionale IPPC-AIA a cura del SAC di Forlì – Cesena di Arpae;
23. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza, al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla ditta Società Agricola La San Carlo s.s. .

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena – Area Est
Mariagrazia Cacciaguerra

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.